

Premio di Risultato 2014

Con l'accordo siglato in data odierna, si è **completata la distribuzione del Premio di Risultato anno 2014**. L'intesa raggiunta non costituisce solo un importantissimo risultato in termini economici, ma rappresenta il compimento di un percorso contrattuale iniziato con la firma della Parte Specifica ATM del CCNL del Trasporto Aereo e contraddistinto da una serie di provvedimenti "ad hoc" che pongono i lavoratori di ENAV all'interno di un perimetro di garanzie in termini normativi e professionali senza precedenti. La distribuzione del Premio nei tempi prestabiliti, è per noi motivo di ancor maggiore soddisfazione, se si considera il contesto politico ed i profondi mutamenti che stanno interessando, nell'ultimo periodo, la nostra Azienda, nonché il perdurare della forte crisi del Trasporto Aereo. Questo dimostra, ancora una volta, che il lavoro quotidiano, la serietà e la concretezza che il Sindacato Confederale di ENAV da sempre mette in campo, sono gli unici ingredienti che puntualmente portano risultati tangibili ai nostri colleghi. Non ci stancheremo mai di ricordare che il risultato economico di quest'anno è figlio innanzitutto dell'accordo siglato a margine del Contratto di Settore in data 23 maggio 2014 (che stabiliva una quota di 3 milioni come "parte fissa") e poi della successiva negoziata della "parte variabile" che, nonostante i modesti risultati di incremento di traffico (+2%) e nonostante le numerose interruzioni del servizio registrate, hanno consentito di distribuire complessivamente il Premio più consistente degli ultimi anni. Riscontri economici notevoli hanno infatti interessato tutti i Centri di Controllo d'Area, gli aeroporti strategici e tutto il comparto informatico/tecnico/amministrativo, oltre a numerose altre realtà operative (Osservatori Meteo, FISO/FIC, FISO/CBO, ecc.). Si provvederà inoltre, con molta probabilità tra settembre ed ottobre, alla distribuzione della quota "una tantum" di 1,5 milioni, come recupero della perdita del potere d'acquisto. Teniamo a ricordare come l'attuale contesto di "deflazione", se avessimo utilizzato i classici meccanismi inflattivi, anziché il preventivo stanziamento del suddetto ammontare economico con la firma dell'accordo del 23 maggio 2014, non avrebbe determinato alcun recupero.

Rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti, certi che l'accordo di oggi costituisca un ulteriore contributo al fine di ristabilire finalmente un clima di serenità e di tranquillità tra i colleghi della nostra Azienda, e per tornare a lavorare tutti insieme con spirito collaborativo in un contesto di critica costruttiva e propositiva, mai più schiavi del qualunquismo e di ogni sorta di strumentalizzazione, delle quali nel futuro faremo volentieri a meno!